



DISTRETTO SOCIO SANITARIO 53 (Mazara del Vallo – Salemi – Vita – Gibellina – A.S.L. n. 9)

**Comune Capofila
CITTA' DI MAZARA DEL VALLO
Piano di Zona –Legge 328/2000**

AVVISO PUBBLICO

**Assegno Economico agli indigenti per Servizi Resi a Favore della Collettività
Prima annualità**

IL DIRIGENTE COORDINATORE DEL DISTRETTO D/53

Vista la L. 8 novembre 2000, n.328 “ Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Visto il Piano di Zona del Distretto “D 53”, che prevede nell’azione F7 – area povertà - l’intervento: “Assegno economico e servizi resi in favore della collettività – Liveas”;

Visto il Piano di Zona del Distretto D.53 approvato con parere della Regione Siciliana n. 18 del 11.12.2007;

Vista la rimodulazione del Piano di Zona del Distretto D.53, approvata dall’Assessorato Regionale con parere n. 18 del 11-12-2007;

RENDE NOTO

E’ istituito il servizio Assegno economico agli indigenti per servizi resi in favore della collettività.
PRIMA ANNUALITA’.

Possono usufruire del suddetto intervento, nei termini e nei tempi stabiliti dal presente avviso, cittadini italiani, cittadini stranieri provenienti da Stati appartenenti all’UE, cittadini extracomunitari in possesso di regolare carta di soggiorno, **residenti da almeno un anno nel Comune di Mazara del Vallo.**

Il servizio può essere reso in forma temporanea o continuativa.

Possono inoltrare istanza i cittadini di cui al presente Avviso, aventi, inoltre, i seguenti requisiti, pena l'esclusione:

Per entrambe le forme di assistenza:

certificato medico che attesti l'idoneità fisica al lavoro

Per l'assistenza in forma temporanea :

- avere un reddito complessivo riferito all'intero nucleo familiare inferiore al minimo vitale;
- avere subito una situazione imprevista ed eccezionale tale da aver condizionato in modo determinante nella vita economica familiare riconducibile alla seguente casistica:
 - Grave malattia di un membro della famiglia che comporti cure per le quali occorre un esborso economico non rimborsabile della U.S.L. competente per territorio;
 - Perdita della fonte di reddito familiare
 - Stato di separazione , anche di fatto, solo se in presenza di minori non assistiti in altro modo dal Comune;
 - Ogni altro caso assimilabile a quelli elencati.

Per l'assistenza in forma temporanea , l'istanza può essere inoltra, pena l'esclusione, solo se la situazione che ha cagionato la perdita di guadagno e l'evento che ha causato il disagio economico, **si siano verificati entro la data di scadenza del presente bando;**

Per l'assistenza in forma continuativa :

- avere un reddito complessivo riferito all'intero nucleo familiare inferiore al minimo vitale;
- non avere familiari tenuti per legge a provvedere agli alimenti, ai sensi dell'art. 433 del C.C;
- di non essere proprietari di beni immobili che abbiano una rendita annuale superiore a £. 1.000.00, ad eccezione della casa di abitazione, purché la stessa non rientri nelle categorie A/1-A/8-A/9-A/2-A/3 (esclusi gli alloggi popolari)-A/7;
- di non godere, nell'anno di presentazione dell' istanza, di contributi economici erogati da parte di pubbliche amministrazioni;
- di non aver rifiutato occasioni lavorative principalmente dall'Ufficio di massima occupazione.

Per l'assistenza in forma continuativa , l'istanza deve essere inoltra, pena l'esclusione, entro la data di scadenza del presente avviso.

Alla determinazione del reddito concorrono le entrate di qualsiasi natura derivanti da prestazioni di lavoro anche occasionali, nonché da prestazioni previdenziali e/o assistenziali, assegni familiari assegni di mantenimento, rendite di qualsiasi natura, tranne l'indennità di accompagnamento, godute da tutti i componenti del nucleo familiare conviventi con il richiedente, a carico o meno, con riferimento all'anno precedente della richiesta.

Fra tutte le istanze pervenute nei termini di cui al presente bando, saranno stilate apposite graduatorie, differenziate tra assistenza temporanea e continuativa, degli aventi diritto, nelle quali si terrà conto del bisogno economico maggiore, del soggetto richiedente e del suo nucleo familiare, così come determinato:

- **differenza fra minimo vitale e reddito reale, moltiplicata per la somma dei seguenti coefficienti**, così riportati:
 - coniugato x 0,1
 - separazione con mantenimento x 0,5;
 - separazione senza mantenimento x 0,9
 - madre nubile x 0,5;
 - vedovanza x 0,5
 - coniuge detenuto x 0,9
 - figli a carico o disoccupati n...x 0,9
 - familiari a carico con gravi motivi di salute n.....x 0,9;
 - casa in affitto x 0,9.

Saranno ammessi al servizio i cittadini richiedenti e risultanti in graduatoria, fino a copertura dello stanziamento finanziario della prima annualità dell'azione progettuale.

L'istruttoria e la valutazione delle istanze, per l'ammissione al beneficio verrà effettuata dal personale amministrativo e/o dalle Assistenti Sociali del Servizio Sociale Professionale del Comune di Mazara del Vallo.

Il cittadino ammesso al beneficio, dovrà prestare servizio di pubblica utilità, definito dal Settore Servizi Sociali del Comune, a seguito del quale gli sarà corrisposto un compenso orario pari ad € 5,16, strettamente commisurato al numero delle ore svolte.

Per ogni nucleo familiare o nucleo di convivenza di tipo familiare, potrà essere avviato un solo componente maggiorenne.

Il mancato inserimento nella graduatoria utile per l'avviamento al lavoro ovvero la presentazione di idonea certificazione medica che escluda tale attività da parte del richiedente, non pregiudica la concessione di altro contributo di natura assistenziale.

Le attività in cui i soggetti possono essere impegnati sono individuabili tra le sotto elencate:

- Lavori di pulizia e manutenzione degli edifici pubblici;
- Impiego in lavori di giardinaggio e di manutenzione del verde pubblico;
- Manutenzione e diserbazione di strade;
- Interventi in materia di protezione civile.

Le suddette attività possono essere, a parere dell'ufficio Servizi Sociali e sentita l'Amministrazione Comunale, modificate e integrate con altri servizi.

L'attività lavorativa, per ciascun cittadino/a ammesso al servizio può essere espletata per un minimo di due ore fino ad un massimo di quattro ore giornaliere, per un totale di 50 ore mensili, per un periodo massimo di tre mesi se erogata in forma temporanea e di un anno, con revisione semestrale, se erogata in forma continuativa.

I soggetti aventi diritto dovranno sottoscrivere apposito Protocollo di Lavoro per inserimento in progetto di utilità pubblica.

I cittadini interessati, aventi i requisiti sopra descritti, dovranno presentare istanza su apposito modello predisposto dall'Ufficio di Servizio Sociale, allegando quanto in esso specificatamente

richiesto e farla recapitare, pena l'esclusione, al seguente indirizzo ed entro il termine perentorio delle ore **13.00** del giorno **30.01.09**.

COMUNE DI MAZARA DEL VALLO

Dirigente del Settore Servizi Sociali

Piazza della Repubblica - Mazara del Vallo

Il recapito dell'istanza è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione, qualora, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi motivo, essa non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

L'istanza pervenuta oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche per causa non imputabile al richiedente, comporta l'esclusione dall'ammissione alla graduatoria ed al servizio.

In caso di spedizione a mezzo racc. a.r., farà fede il timbro postale di spedizione.

Il responsabile del procedimento amministrativo del servizio è la Sig.ra Pasqua Zinerco addetta al Servizio "Affari Sociali" – 7° Settore Servizi alla Persona del Comune di Mazara del Vallo Piazza della Repubblica – tel. 0923- 671234

Gli interessati possono acquisire il modulo di domanda e ricevere eventuali informazioni presso l'Ufficio di Segretariato Sociale distrettuale sito a Mazara del Vallo in P.zza della Repubblica, I° Piano tel. 0923\671276.

Mazara del Vallo 02\01\09

IL DIRIGENTE COORDINATORE D.53

Dott.ssa Anna Maria Volante